



BANCA ATESTINA DI CREDITO COOPERATIVO S.C.

Sede: 35042 Este (Pd) Via G. B. Brunelli, 1
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5338,9,0 / Iscritta all'Albo delle Società Cooperative a Mutualità Prevalente al n. A160602
Capitale sociale Euro 317.354,00 al 31.12.2009 / Riserve Euro 50.627.827,00 al 31.12.2009
Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Padova, Codice Fiscale e Partita Iva n. 03260870286
Telefono 0429 632411 – Fax 0429 632496 – E-mail: info@bancaatestina.it

CONDIZIONI DEFINITIVE alla NOTA INFORMATIVA "BANCA ATESTINA - CREDITO COOPERATIVO OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO"

BCC ATESTINA TF 2,60% 04/02/2011 – 04/08/2013 Serie 1/11 ISIN IT0004687965

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità alla Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva sul Prospetto Informativo") e al Regolamento 2004/809/CE e, unitamente al Prospetto di Base, costituiscono il prospetto (il "Prospetto") relativo all'offerta di prestiti obbligazionari a tasso fisso, nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere titoli di debito di valore nominale unitario pari a 1.000 Euro (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione").

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 21/07/2010 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 10061617 del 09/07/2010 procedimento n. 20102877/1 al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono disponibili presso la sede dell'Emittente in Via G. B. Brunelli 1 – 35042 ESTE (PD), le sue filiali e sono consultabili sul sito internet www.bancaatestina.it.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data 03.02.2011.

FATTORI DI RISCHIO

2. FATTORI DI RISCHIO

La Banca Atestina, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione delle presenti Condizioni Definitive, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi ai prestiti obbligazionari a tasso fisso emessi nell'ambito del programma di emissione denominato "BANCA ATESTINA – OBBLIGAZIONI TASSO FISSO".

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.

Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore alla sezione 3 "Fattori di Rischio" del Documento di Registrazione dove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le presenti Condizioni Definitive sono relative all'emissione di titoli di debito i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale a scadenza.

Durante la vita delle obbligazioni emesse l'Emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche semestrali, il cui importo verrà calcolato applicando al valore nominale un tasso di interesse annuo lordo del 2,60%.

Non è prevista alcuna clausola di rimborso anticipato.

Il prezzo di emissione delle obbligazioni è pari al 100% del valore nominale oltre al rateo cedolare eventualmente maturato dalla data di godimento del prestito alla data di sottoscrizione.

Non sono previste commissioni esplicite od oneri in relazione all'operazione di sottoscrizione.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio della Banca. Le obbligazioni non rappresentano un deposito bancario e pertanto non sono coperte dalla Garanzia da parte del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

L'Emittente potrà richiedere che venga rilasciata, in relazione a singole emissioni, la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti delle Banche appartenenti al Credito Cooperativo (FGO). Nelle condizioni definitive sarà specificato se per il singolo prestito obbligazionario emesso è presente la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti.

Per ulteriori informazioni si rinvia al paragrafo 8 della Nota Informativa.

Il Codice ISIN relativo al prestito in oggetto è: IT0004687965

2.1 ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Il rendimento effettivo annuo lordo del presente prestito obbligazionario è pari al 2,617%. Il rendimento effettivo annuo al netto dell'effetto fiscale è pari al 2,288%.

Lo stesso rendimento alla data del 26/01/2011 viene confrontato con il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale di un titolo di Stato di analogia durata (BTP scadenza 01/08/2013 Isin IT0003472336) e che risulta essere pari al 3% e al 2,47%, rispettivamente lordo e netto.

In particolare si evidenzia che gli strumenti finanziari non presentano alcuna componente di natura derivativa, non sono soggetti a nessuna clausola di rimborso anticipato e non prevedono l'applicazione di commissioni di collocamento.

A titolo esemplificativo al paragrafo 2.3 delle presenti Condizioni Definitive sono riportate le esemplificazioni dei rendimenti.

2.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

RISCHIO DI CREDITO PER IL SOTTOSCRITTORE

E' il rischio rappresentato dall'eventualità che la Banca Atestina, quale Emittente, divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagare le cedole e/o rimborsare il capitale a scadenza.

Per un corretto apprezzamento del rischio creditizio si rinvia al Documento di Registrazione, al capitolo Fattori di Rischio.

RISCHIO CONNESSO ALLE GARANZIE

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio della Banca. Le obbligazioni non rappresentano un deposito bancario e pertanto non sono coperte dalla Garanzia da parte del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

L'Emittente potrà richiedere che venga rilasciata, in relazione a singole emissioni, la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti delle Banche appartenenti al Credito Cooperativo (FGO). Nelle condizioni definitive sarà specificato se per il singolo prestito obbligazionario emesso è presente la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti.

La garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti delle Banche di Credito Cooperativo, qualora prevista, è prestata per un limite massimo di titoli posseduti da ciascun investitore non superiore a 103.291,38 Euro ed operante qualora il portatore dimostri l'interrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

Per ulteriori informazioni si rinvia al paragrafo 8 della Nota Informativa.

RISCHIO CONNESSO ALLA VENDITA PRIMA DELLA SCADENZA

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui: le caratteristiche del mercato in cui le obbligazioni verranno negoziate (Rischio di liquidità); la variazione dei tassi di interesse (Rischio di tasso); la variazione dell'apprezzamento della relazione rischio/rendimento (Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio - rendimento); la variazione del merito creditizio dell'Emittente (Rischio di variazione del merito creditizio dell'Emittente).

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione; pertanto l'investitore che vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe subire una perdita in conto capitale. Tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza che rimane pari al 100% del valore nominale.

RISCHIO DI LIQUIDITA'

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il rischio è dunque rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale, ad un prezzo che gli consenta di realizzare un rendimento anticipato. Il portatore delle obbligazioni potrebbe avere difficoltà a liquidare il suo investimento e potrebbe dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, in considerazione del fatto che le richieste di vendita potrebbero non trovare prontamente un valido riscontro. Nondimeno l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve avere consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione/sottoscrizione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Per le obbligazioni di cui al presente Programma non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato, nè presso alcun Sistema multilaterale di negoziazione, nè l'Emittente agirà in qualità di Internalizzatore Sistemico delle Obbligazioni. L'Emittente non si assume l'onere di controparte, non si impegna a riacquistare qualunque quantitativo di obbligazioni su richiesta dell'investitore e non garantisce la determinazione in modo continuativo dei prezzi in acquisto e in vendita.

Tuttavia, l'Emittente si riserva la facoltà di negoziare le obbligazioni in contropartita diretta (servizio di negoziazione in conto proprio). Tale facoltà potrà essere esercitata fino ad un ammontare massimo del 5% del valore nominale del prestito obbligazionario collocato.

Al raggiungimento di tale limite, l'Emittente provvederà a comunicarlo tramite avviso a disposizione del pubblico presso la Sede dell'Emittente in via G.B. Brunelli, n.1 35042 Este (Pd) e presso tutte le sue filiali in formato cartaceo e contestualmente sul sito internet www.bancaatestina.it.

Per la descrizione del metodo di determinazione del prezzo di tali strumenti finanziari, si rimanda alla descrizione fornita al paragrafo 6.3 della nota Informativa.

RISCHIO DI TASSO

Il "rischio di tasso" è riconducibile alla possibile volatilità del valore di mercato di uno strumento finanziario derivante dalle oscillazioni del suo prezzo. Le oscillazioni di prezzo delle Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma denominato "Banca Atestina Di Credito Cooperativo - Tasso Fisso" dipendono essenzialmente, sebbene non in via esclusiva, dall'andamento dei tassi di interesse sui mercati finanziari.

In particolare si segnala che le variazioni del prezzo di mercato di un'Obbligazione a Tasso Fisso sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari. Per cui, a parità di tutte le altre condizioni, ad una variazione in aumento dei tassi di interesse sui mercati finanziari corrisponde una variazione in diminuzione del prezzo del titolo mentre, ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde un aumento del prezzo del titolo. L'impatto della variazione dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle obbligazioni a Tasso Fisso è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale deve intendersi il periodo di tempo che deve ancora trascorrere prima della scadenza del titolo). Pertanto, qualora l'investitore desiderasse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza, il prezzo di realizzo potrebbe risultare inferiore al prezzo pagato in sede di sottoscrizione.

RISCHIO DERIVANTE DALLA CHIUSURA ANTICIPATA DELL'OFFERTA E/O MODIFICA DELL'AMMONTARE DELL'OFFERTA.

Nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni, a seguito di mutate situazioni di mercato e/o strategie aziendali, l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di ridurre l'ammontare totale del prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione secondo le modalità indicate nella Nota Informativa.

La riduzione dell'ammontare e la chiusura anticipata potrebbe avere effetti negativi nella liquidità del titolo.

RISCHIO DI SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DELL'OBBLIGAZIONE RISPETTO AL RENDIMENTO DI UN TITOLO A BASSO RISCHIO EMITTENTE

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive, il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni risulta inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato di durata residua simile (si veda Btp T.F.4,25% scad. 01/08/2013 cod. Isin IT0003472336) Per maggiori dettagli si veda anche il paragrafo 2.1 delle Condizioni Definitive.

RISCHIO CONNESSO ALL'APPREZZAMENTO DELLA RELAZIONE RISCHIO – RENDIMENTO

Nella Nota Informativa, al paragrafo 5.3 del Prospetto di Base sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari.

Nella fissazione del tasso di interesse per la determinazione delle cedole dei singoli prestiti obbligazionari, l'Emittente potrebbe applicare degli spread positivi o negativi alla curva dei tassi "free-risk" (IRS – Interest Rate Swap per le obbligazioni al tasso fisso, Step-up e Zero Coupon ed Euribor per le obbligazioni a tasso variabile e tasso misto) non corrispondenti alla differenza tra il proprio merito creditizio e quello implicito nei titoli a basso rischio emittente.

Pertanto l'Emittente potrebbe non applicare uno spread positivo tale da remunerare il rischio di credito del medesimo.

Ogni valutazione relativa al tasso di emissione viene effettuata dall'Emittente con riferimento, da un lato, alla propria politica di raccolta fondi e dall'altro, alle condizioni concorrenziali presenti sul mercato di riferimento in cui l'Emittente medesimo si trova ad operare.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio – rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggiore rendimento.

RISCHIO CONNESSO ALLA PRESENZA DI ONERI IMPLICITI COMPRESI NEL PREZZO DI EMISSIONE

In relazione ai singoli prestiti da emettere nell'ambito del Programma di Emissione della Banca Atestina di Credito Cooperativo, potranno essere previsti oneri impliciti compresi nel prezzo di emissione imputabili a commissioni di collocamento, strutturazione o di gestione dei singoli prestiti derivanti da una non adeguata remunerazione della rischiosità delle obbligazioni emesse.

Tale componente di valore non parteciperà alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in caso di rivendita del titolo prima della scadenza, anche nel periodo immediatamente successivo all'emissione.

RISCHIO CONNESSO AL DETERIORAMENTO DEL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deteriori il merito creditizio dello stesso. Pertanto non si può escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING

All'Emittente e alle obbligazioni oggetto dell'offerta non è attribuito alcun livello di "rating" quindi non ci sono indicatori sintetici di mercato sulla solvibilità dell'Emittente e la rischiosità degli strumenti. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e/o degli strumenti finanziari non è di per sé indicativa della solvibilità dell'emittente e conseguentemente della rischiosità degli strumenti finanziari.

RISCHIO CONNESSO AL CONFLITTO DI INTERESSE

In relazione ai singoli prestiti obbligazionari, la Banca Atestina si trova in conflitto di interessi in quanto oltre ad essere Emittente, svolge anche i ruoli di collocatore e di responsabile del Collocamento, controparte nell'eventuale riacquisto delle obbligazioni prima della scadenza e Agente di calcolo.

CONDIZIONI DELL'OFFERTA

<i>Denominazione</i>	BCC ATESTINA TF 2,60% 04/02/2011 – 04/08/2013 Serie 1/11
<i>Codice ISIN</i>	IT0004687965
<i>Garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti (FGO)</i>	Presente
<i>Ammontare Totale</i>	L'ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro 4.000.000 per un totale di n. 4000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000 (mille).
<i>Periodo di Offerta</i>	Le Obbligazioni saranno offerte dal 04/02/2011 al 30/04/2011, salvo proroga o chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi presso la Sede, le Filiali dell'Emittente e sul sito della Banca www.bancaatestina.it e contestualmente, trasmesso alla Consob
<i>Lotto Minimo</i>	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n.1 obbligazione.

<i>Prezzo di Emissione e di Rimborso</i>	Il Prezzo di emissione delle obbligazioni è alla pari ovvero al 100% del valore nominale. Il Prezzo di rimborso delle obbligazioni è alla pari ovvero al 100% del valore nominale.
<i>Data di Emissione e Godimento</i>	La Data di Emissione del Prestito è il 04/02/2011 e corrisponde alla data di Godimento.
<i>Data di Scadenza</i>	La Data di Scadenza del Prestito è il 04/08/2013.
<i>Divisa di Denominazione</i>	La divisa di denominazione delle obbligazioni è l' Euro.
<i>Tasso di Interesse</i>	Il tasso di Interesse annuo lordo applicato per la determinazione delle cedole è pari al 2,60% Il tasso di interesse annuo netto applicato per la determinazione delle cedole è pari al 2,275%
<i>Frequenza pagamento Cedole</i>	Le Cedole saranno pagate con frequenza semestrale. Alle relative date di pagamento verranno corrisposte le seguenti cedole lorde: 04/08/2011 1,30% - 04/02/2012 1,30% - 04/08/2012 1,30% - 04/02/2013 1,30% - 04/08/2013 1,30% .
<i>Rimborso anticipato</i>	Non è previsto il rimborso anticipato delle Obbligazioni.
<i>Convenzioni e calendario</i>	Si fa riferimento alla convenzione <i>Following Business Day</i> ed al calendario <i>TARGET</i> . Le cedole verranno calcolate moltiplicando il tasso di periodo per il nominale usando la convenzione di calcolo 30/360.
<i>Commissioni esplicite di sottoscrizione e di collocamento</i>	Non previste
<i>Rating delle Obbligazioni</i>	Alle Obbligazioni non è attribuito alcun livello di rating.
<i>Soggetti Incaricati del Collocamento</i>	Banca Atestina in qualità di Emittente per il tramite della sede e delle filiali.
<i>Responsabile del Collocamento</i>	Banca Atestina
<i>Modalità di rimborso</i>	Il Prestito sarà rimborsato in unica soluzione a scadenza
<i>Consulenti legati all'emissione</i>	Non vi sono consulenti legati all'emissione.
<i>Accordi di sottoscrizione</i>	Non vi sono accordi di sottoscrizione relativamente alle obbligazioni
<i>Agente per il Calcolo</i>	L'Emittente svolge la funzione di Agente per il Calcolo.
<i>Regime fiscale</i>	Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse che per legge colpiranno le obbligazioni e/o i relativi interessi. Gli interessi, i premi e gli altri frutti delle obbligazioni sono soggetti all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%, ove applicabile, ai sensi del Decreto Legislativo 1° novembre 1996, n. 239 così come modificato dal Decreto Legislativo 21 novembre 1997, n. 461. Ai redditi diversi, ivi incluse le eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso delle obbligazioni, sono applicabili le disposizioni di cui al citato Decreto Legislativo 21 novembre 1997, n. 461.
<i>Conflitto di Interesse</i>	La Banca Atestina ha un interesse in conflitto nell'operazione di collocamento del presente prestito in quanto trattasi di valore mobiliare di propria emissione, perchè l'Emittente opererà anche quale responsabile del collocamento nonché Agente per il calcolo e perchè potrebbe trovarsi in conflitto di interesse in caso di successiva negoziazione dei titoli in contropartita diretta.

2.3 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Sulla base delle condizioni dell'offerta relative al prestito obbligazionario emesso, si riporta di seguito una tabella rappresentativa del tasso annuo lordo e dei tassi cedolari lordi e netti applicati per la determinazione degli interessi:

Scadenze cedolari	Tasso annuo lordo	Cedola semestrale lorda	Cedola semestrale netta
04 agosto 2011	2,60%	1,30%	1,1375%
04 febbraio 2012	2,60%	1,30%	1,1375%
04 agosto 2012	2,60%	1,30%	1,1375%
04 febbraio 2013	2,60%	1,30%	1,1375%
04 agosto 2013	2,60%	1,30%	1,1375%

Tasso di rendimento: il rendimento effettivo annuo del titolo, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione di euro 1.000,00 (per ogni obbligazione di pari valore nominale) è pari a:

Rendimento effettivo annuo lordo: 2,617%

Rendimento effettivo annuo netto():* 2,288%

(*) rendimento effettivo annuo netto, in regime di capitalizzazione composta, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

Confronto tra il presente Titolo ed un Titolo di Stato a tasso fisso.

Di seguito riportiamo, per un confronto con il rendimento effettivo annuo lordo e annuo netto del prestito obbligazionario, il tasso di rendimento di un Titolo di Stato a tasso fisso (B.T.P.) di simile scadenza.

Rendimento effettivo lordo del B.T.P. IT0003472336. 3,00% alla data del 26/01/2011

Rendimento effettivo lordo del Prestito Obbligazionario 2,617% alla data del 04/02/2011

Rendimento effettivo netto del B.T.P. IT0003472336. 2,47% alla data del 26/01/2011

Rendimento effettivo netto del Prestito Obbligazionario 2,288% alla data del 04/02/2011

3. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione del prestito obbligazionario oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio d'Amministrazione dell'Emittente in data 20/01/2011.

BANCA ATESTINA - CREDITO COOPERATIVO

Il Presidente
Gastaldo Fabrizio



.....